

DELIBERAZIONE 7 MAGGIO 2019

169/2019/R/EEL

DETERMINAZIONE DELL'INCENTIVAZIONE PERFORMANCE-BASED PER I PROGETTI PILOTA RELATIVI A SISTEMI DI ACCUMULO ENERGY-INTENSIVE E DYNAMIC THERMAL RATING

L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE

Nella 1063^a riunione del 7 maggio 2018

VISTI:

- la direttiva 2009/72/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, come successivamente modificato e integrato;
- il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 29 dicembre 2011, ARG/elt 199/11 (di seguito: deliberazione 199/2011) ed il relativo Allegato A (di seguito: TIT 2012-2015), come successivamente modificati e integrati;
- la deliberazione dell'Autorità 12 luglio 2012, 288/2012/R/EEL (di seguito: deliberazione 288/2012/R/EEL);
- la deliberazione dell'Autorità 21 febbraio 2013, 66/2013/R/EEL (di seguito: deliberazione 66/2013/R/EEL);
- la deliberazione dell'Autorità 23 dicembre 2015, 654/2015/R/EEL (di seguito: deliberazione 654/2015/R/EEL) ed il relativo Allegato A (di seguito: TIT 2016-2019), come successivamente modificati e integrati;
- la deliberazione dell'Autorità 22 dicembre 2016, 779/2016/R/EEL (di seguito: deliberazione 779/2016/R/EEL);
- la deliberazione dell'Autorità 21 dicembre 2017, 883/2017/R/EEL (di seguito: deliberazione 883/2017/R/EEL);
- la deliberazione dell'Autorità 18 dicembre 2018, 670/2018/R/EEL (di seguito: deliberazione 670/2018/R/EEL);
- la determinazione 9 ottobre 2012, 8/12 del Direttore della Direzione Infrastrutture Elettricità e Gas dell'Autorità (di seguito: determinazione DIEG 8/2012), recante "Presentazione delle istanze di ammissione dei progetti pilota relativi ai sistemi di accumulo al trattamento incentivante di cui al comma 1.5 della deliberazione 12 luglio 2012, 288/2012/R/EEL";

- la documentazione relativa agli esiti della sperimentazione dei progetti pilota relativi ai sistemi di accumulo *energy-intensive*, pubblicamente disponibile sul sito internet di Terna S.p.a. (di seguito: Terna);
- le comunicazioni di Terna all’Autorità del 3 dicembre 2012, prot. 10638 e successivi (prot. Autorità 39662, 39663, 39664, 39665, 39666, 39667, 39668 del 4 dicembre 2012, di seguito: comunicazioni del 3 dicembre 2012);
- la comunicazione di Terna prot. 1012 del 15 febbraio 2013 (prot. Autorità 6802 del 20 febbraio 2013, di seguito: comunicazione del 15 febbraio 2013);
- la comunicazione di Terna all’Autorità prot. 1567 del 16 marzo 2016 (prot. Autorità 8176 del 17 marzo 2016, di seguito: comunicazione del 16 marzo 2016);
- le comunicazioni di Terna all’Autorità riguardanti le proposte tariffarie per l’aggiornamento dei ricavi di riferimento a copertura dei costi afferenti all’attività di trasmissione per gli anni 2017, 2018 e 2019, come richiamate nelle premesse delle deliberazioni 779/2016/R/EEL, 883/2017/R/EEL e 670/2018/R/EEL;
- la comunicazione di Terna all’Autorità prot. 332 del 3 gennaio 2019 (prot. Autorità 222 del 4 gennaio 2019, di seguito: comunicazione del 3 gennaio 2019);
- la lettera della Direzione Infrastrutture Energia e *Unbundling* dell’Autorità del 20 marzo 2019, prot. 6843, di comunicazione a Terna delle risultanze istruttorie (di seguito: lettera del 20 marzo 2019).

CONSIDERATO CHE:

- l’Autorità, con la deliberazione 199/2011 e l’allegato TIT 2012-2015, ha definito un meccanismo incentivante la realizzazione di investimenti in progetti pilota relativi a sistemi di accumulo, mediante maggiorazione del tasso di remunerazione del capitale investito;
- in attuazione delle suddette disposizioni, con la deliberazione 288/2012/R/EEL, l’Autorità ha definito la procedura e i criteri di selezione dei progetti pilota relativi a sistemi di accumulo ammessi al trattamento incentivante, incluse disposizioni per la diffusione pubblica dei risultati di tali progetti pilota;
- l’Autorità con la medesima deliberazione, ha previsto che i progetti pilota relativi a sistemi di accumulo dovessero fare riferimento ad una porzione di rete critica dotata di un sistema di controllo che consenta di determinare la portata massima della rete in funzione delle condizioni meteorologiche (*Dynamic Thermal Rating*, di seguito anche DTR);
- l’Autorità con la medesima deliberazione, ha previsto che l’incentivazione per i sistemi di accumulo *energy-intensive* fosse condizionata - fra gli altri - da un requisito di *performance* consistente nell’aver conseguito, durante il primo biennio di funzionamento, almeno il 50% dell’obiettivo relativo alla riduzione di mancata produzione da fonti rinnovabili non programmabili dichiarato nell’istanza di ammissione al trattamento incentivante, salvo il caso di forza maggiore o di condizioni straordinarie non dipendenti dalla volontà dell’esercente;

- il comma 19.2, del TIT 2016-2019, prevede che agli investimenti entrati in esercizio dal 1 gennaio 2012 al 31 dicembre 2015 siano riconosciuti gli incentivi vigenti nel periodo di regolazione 2012-2015, ai sensi delle disposizioni di cui all'Allegato A alla deliberazione 199/2011, per le relative tipologie e durate;
- il comma 19.3, del TIT 2016-2019, prevede che per gli investimenti in progetti pilota relativi a sistemi di accumulo ammessi dall'Autorità al trattamento incentivante con deliberazione 66/2013/R/EEL, al termine del relativo biennio di sperimentazione, si applichi l'incentivazione vigente nel periodo di regolazione 2012-2015, a condizione che siano soddisfatti i requisiti previsti per tali progetti;
- l'incentivazione vigente nel periodo di regolazione 2012-2015 consiste in una extra-remunerazione pari al 2% per 12 anni;
- ai fini del calcolo dei valori effettivi di *performance*, l'Allegato C alla determinazione DIEG 8/2012 ha specificato, al punto 1, lettera k), che *“l'eventuale contributo alla riduzione di mancata produzione da FRNP, dovuto ad un sistema di Dynamic Thermal Rating, dovrà essere conteggiato separatamente, e contribuirà al raggiungimento del 50% dell'obiettivo nel primo biennio di sperimentazione, ai sensi del comma 7.1 della deliberazione 288/2012/R/EEL”*;
- ai fini dell'applicazione della maggiorazione del tasso di remunerazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 3 della deliberazione 66/2013/R/EEL *“gli eventuali costi di investimento eccedenti gli importi dichiarati nelle istanze, ove ammissibili, sono comunque esclusi dall'applicazione del trattamento incentivante di cui al comma 22.5, lettera d)”*.

CONSIDERATO CHE:

- Terna, con le comunicazioni del 3 dicembre 2012, ha presentato istanza di ammissione al meccanismo incentivante di cui all'articolo 22, comma 5, lettera d) del TIT 2012-2015, secondo la procedura e i criteri di cui all'articolo 24 del medesimo TIT 2012-2015 e di cui alla deliberazione 288/2012/R/EEL per sei progetti pilota:
 - a) Progetto Pilota A1 collocato lungo la direttrice “Campobasso - Benevento II - Volturara - Celle San Vito” nel sito A, con caratteristiche 40 MWh e 6 MW;
 - b) Progetto Pilota A2 collocato lungo la direttrice “Campobasso - Benevento II - Volturara - Celle San Vito” nel medesimo sito A, con caratteristiche identiche al progetto A1;
 - c) Progetto Pilota B1 collocato lungo la direttrice “Benevento II - Bisaccia” nel sito B, con caratteristiche 40 MWh e 6 MW;
 - d) Progetto Pilota B2 collocato lungo la direttrice “Benevento II - Bisaccia” nel sito B, con caratteristiche identiche al progetto B1;
 - e) Progetto Pilota C1 collocato lungo la direttrice “Benevento II - Bisaccia” nel sito C, con caratteristiche 40 MWh e 6 MW;
 - f) Progetto Pilota C2 collocato lungo la direttrice “Benevento II - Bisaccia” nel sito C, con caratteristiche 32 MWh e 4,8 MW.

- l’Autorità, con la deliberazione 66/2013/R/EEL, ha ammesso al trattamento incentivante di cui al comma 22.5 lettera d) del TIT 2012-2015, i sei progetti pilota *energy-intensive* A1, A2, B1, B2, C1 e C2, nei limiti di costo di investimento dichiarato dal proponente nell’istanza di ammissione al trattamento incentivante come successivamente rettificato;
- relativamente alla definizione dei valori obiettivo, in sede di istanza, nei due documenti “Calcolo della stima MPFRNP E R-MPFRNP” relativi ai progetti pilota A1+A2 e ai progetti pilota B1+B2+C1+C2, Terna ha presentato i seguenti obiettivi relativi alla riduzione di MPE:
 - a) relativamente ai progetti pilota A1 e A2:
 - A1: 16,40 GWh/anno;
 - A2: 16,00 GWh/anno (in presenza di realizzazione del progetto pilota A1);
 - b) relativamente ai progetti pilota B1, B2, C1 e C2:
 - B1: 15,30 GWh/anno;
 - B2: 14,90 GWh/anno (in presenza di realizzazione del progetto pilota B1);
 - C1: 14,50 GWh/anno (in presenza di realizzazione dei progetti pilota B1 e B2);
 - C2: 11,30 GWh/anno (in presenza di realizzazione dei progetti pilota B1, B2 e C1).
- relativamente al calcolo dei valori effettivi, in sede di istanza, Terna ha specificato che:
 - a) per i progetti pilota A1 e A2: “è prevista l’implementazione di sistemi di *Dynamic Thermal Rating* lungo le tratte “Benevento 2 - Foiano” e “Benevento 2 - Montefalcone” della direttrice in oggetto”;
 - b) per i progetti pilota B1, B2, C1 e C2: “è prevista l’implementazione di sistemi di *Dynamic Thermal Rating* lungo la tratta “Bisaccia - Bisaccia 380” della direttrice in oggetto”;
- non risulta possibile effettuare il calcolo dei valori effettivi in relazione ai singoli progetti pilota, perché:
 - a) per quanto indicato da Terna in sede di istanza, le installazioni DTR lungo le tratte “Benevento 2 - Foiano” e “Benevento 2 - Montefalcone” sono rilevanti per la coppia di progetti pilota A1+A2 (sito di Ginestra degli Schiavoni), mentre la singola installazione DTR lungo la tratta “Bisaccia - Bisaccia 380” è rilevante congiuntamente per le coppie di progetti pilota B1+B2 e C1+C2 (rispettivamente siti di Scampitella e Flumeri);
 - b) oltre a quanto indicato alla precedente lettera, sempre in sede di istanza, Terna ha messo a confronto i costi relativi al DTR con i costi di investimento per i progetti pilota specificamente afferenti a ciascuna installazione DTR secondo l’abbinamento indicato al punto precedente;
 - c) l’accettazione delle istanze di Terna disposta dalla deliberazione 66/2013/R/EEL comporta che sia stato verificato positivamente il requisito minimo di ammissibilità di cui alla lettera d) dell’Allegato 1 alla deliberazione 288/2012/R/EEL: “fare riferimento ad una porzione di rete critica dotata di un sistema di controllo che consenta di determinare la portata massima della rete

- in funzione delle condizioni meteorologiche (Dynamic Thermal Rating)*”, sia per il sito B sia per il sito C all’insieme dei quali è correlato un solo sistema DTR;
- d) la rendicontazione presentata da Terna riguardo i sistemi di accumulo fa principalmente riferimento alle coppie di progetti pilota nello stesso sito (ossia, coppia di progetti pilota A1+A2 a Ginestra degli Schiavoni, coppia di progetti pilota B1+B2 a Flumeri, coppia di progetti pilota C1+C2 a Scampitella).

CONSIDERATO CHE:

- relativamente all’identificazione del primo biennio di funzionamento, con comunicazione del 16 marzo 2016, Terna ha richiesto la rettifica della data di entrata in esercizio ai fini tariffari al 31 dicembre 2015 e del biennio di sperimentazione dei progetti pilota “A1”, “A2” e “B1”;
- nelle proprie successive comunicazioni riguardanti i rapporti semestrali e annuali di monitoraggio e la relazione finale del biennio di sperimentazione, Terna ha fatto riferimento al periodo 2016-2017 come primo biennio di funzionamento e di sperimentazione (in condizioni di funzionamento ordinario) di tutti i sei progetti pilota;
- la richiesta di Terna del 16 marzo 2016 è stata oggetto di silenzio-assenso da parte dell’Autorità e le dichiarazioni ai fini della consistenza della RAB utilizzate per le determinazioni dei ricavi di riferimento sono state rese coerenti da Terna a tale periodizzazione dell’entrata in esercizio, considerando pertanto come primo biennio di funzionamento il periodo 1 gennaio 2016 - 31 dicembre 2017;
- Terna, con la propria comunicazione del 3 gennaio 2019, ha trasmesso all’Autorità una prima versione della relazione finale di cui al comma 4.2 della deliberazione 288/2012/R/EEL per i progetti pilota relativi a sistemi di accumulo *energy-intensive*.

CONSIDERATO CHE:

- gli importi dei costi di investimento dei progetti pilota dichiarati da Terna nelle istanze, come rettificati per effetto della comunicazione del 15 febbraio 2013, sono:
 - a) per ciascun progetto pilota A1, B1 e C1 (batterie, altre apparecchiature, opere civili e costi del progetto, opere di connessione): 30.250.000 euro;
 - b) per ciascun progetto pilota A2 e B2 (batterie, altre apparecchiature, opere civili e costi del progetto): 21.800.000 euro;
 - c) per il progetto pilota C2 (batterie, altre apparecchiature, opere civili e costi del progetto): 17.640.000 euro;
 - d) per ciascun progetto pilota (costi di sviluppo): 42.000 euro;
 - e) per i DTR “Benevento 2 - Foiano” e “Benevento 2 - Montefalcone”: 200.000 euro complessivi;
 - f) per il DTR “Bisaccia - Bisaccia 380”: 200.000 euro;
- il limite massimo di costo di investimento per i progetti pilota A1 e A2 è pertanto pari a 52.334.000 euro;

- dalle comunicazioni di Terna dei dati di investimento relativi ai progetti pilota relativi ai sistemi di accumulo *energy-intensive*, emerge che nel 2015 sono stati raggiunti i limiti massimi di costo di investimento per i progetti pilota A1 e A2;
- Terna ha inoltre comunicato che tali costi non sono ancora completamente consuntivati;
- i costi di investimento per i progetti pilota A1+A2 finora consuntivati possono essere approssimati con un investimento con vita utile regolatoria (media pesata) di 14 anni;
- le deliberazioni 654/2015/R/EEL, 779/2016/R/EEL, 883/2017/R/EEL e 670/2018/R/EEL, con cui sono stati determinati dall’Autorità i ricavi di riferimento a copertura dei costi afferenti all’attività di trasmissione per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019, non hanno incorporato gli effetti economici di maggiorazione del tasso di remunerazione per i progetti pilota relativi a sistemi di accumulo *energy-intensive* essendo pendente la relazione finale con i risultati del primo biennio di sperimentazione.

CONSIDERATO CHE:

- Terna ha trasmesso all’Autorità i rapporti con cadenza semestrale e la relazione finale di cui all’articolo 4 della deliberazione 288/2012/R/EEL e garantito la pubblicità dei risultati della sperimentazione come previsto dal medesimo articolo;
- i rapporti pubblicati nel corso della sperimentazione descrivono l’utilizzo dei progetti pilota di accumulo per le seguenti funzionalità:
 - a) riduzione di mancata produzione eolica (di seguito: MPE) per congestioni locali;
 - b) mitigazione di MPE per esigenze di sistema (congestioni tra zone della rete rilevante), in subordine alla precedente;
 - c) contributo alla regolazione secondaria di frequenza, in subordine alle precedenti;
 - d) contributo alla regolazione primaria di frequenza, normalmente sempre attivo;
- non è stato invece attivato in modo significativo il servizio di riserva terziaria e di bilanciamento;
- nell’ambito delle relative interlocuzioni tecniche, la Commissione indipendente per la valutazione dei progetti pilota di accumulo sulla rete di trasmissione di cui al comma 5.1 della deliberazione 288/2012/R/EEL ha richiesto l’implementazione di ulteriori funzionalità che sono ora in fase di realizzazione da parte di Terna;
- con la lettera del 20 marzo 2019 il Direttore della Direzione Infrastrutture, Energia e *Unbundling* dell’Autorità ha inviato a Terna le risultanze istruttorie relative alle istanze per il trattamento incentivante di progetti pilota relativi a sistemi di accumulo.

RITENUTO CHE:

- sia opportuno verificare il conseguimento, durante il primo biennio di funzionamento, di almeno il 50% dell'obiettivo relativo alla riduzione di mancata produzione da fonti rinnovabili non programmabili (di seguito anche: MPE evitata), ai fini del riconoscimento della maggiorazione del tasso di remunerazione di cui al comma 22.5, lettera d) del TIT 2012-2015, per i progetti pilota relativi a sistemi di accumulo *energy-intensive* ammessi dalla deliberazione 66/2013/R/EEL;
- la suddetta verifica di raggiungimento degli obiettivi di MPE evitata debba essere effettuata come indicato nelle risultanze istruttorie:
 - a) sommando la MPE evitata grazie ai sistemi di accumulo della coppia di progetti pilota del sito di Ginestra (ossia, per i singoli progetti pilota A1 e A2) alla MPE evitata grazie alle installazioni DTR lungo le tratte "Benevento 2 - Foiano" e "Benevento 2 - Montefalcone";
 - b) sommando la MPE evitata grazie ai sistemi di accumulo delle coppie di progetti pilota dei siti di Scampitella e Flumeri, considerati congiuntamente (ossia, per i singoli progetti pilota B1, B2, C1 e C2) alla MPE evitata grazie all'installazione DTR lungo la tratta "Bisaccia - Bisaccia 380";
- la verifica di raggiungimento degli obiettivi, effettuata come sopra descritto, comporti i risultati di cui alla tabella seguente:

Progetti pilota	Valore effettivo (biennale) [GWh]	50% del valore obiettivo [GWh]	Conseguimento del 50% dell'obiettivo
A1 e A2			
Totale MPE evitata	106,12	32,40	SI
<i>di cui per accumulo</i>	<i>11,33</i>		
<i>di cui per DTR</i>	<i>94,79</i>		
B1 e B2, C1 e C2			
Totale MPE evitata	42,30	56,00	NO
<i>di cui per accumulo</i>	<i>23,04</i>		
<i>di cui per DTR</i>	<i>19,26</i>		

- per i progetti pilota A1 e A2 sia pertanto conseguito il 50% dell'obiettivo di MPE evitata durante il primo biennio di funzionamento;
- per i progetti pilota B1, B2, C1 e C2 non sia pertanto conseguito il 50% dell'obiettivo di MPE evitata durante il primo biennio di funzionamento;
- debba pertanto essere riconosciuto il trattamento incentivante di cui al comma 22.5, lettera d) del TIT 2012-2015 esclusivamente in relazione ai progetti pilota A1 e A2;
- sia opportuno riconoscere a Terna la maggiore remunerazione per i progetti pilota A1 e A2 che, nelle more della conclusione dell'istruttoria circa l'ammissibilità dei suddetti progetti alla maggiore remunerazione, non è stata tenuta in conto in sede di determinazione dei ricavi di riferimento per il servizio di trasmissione per gli anni

2016, 2017, 2018 e 2019, attribuendo ai relativi investimenti, per semplicità amministrativa, una vita utile regolatoria media pesata pari a 14 anni;

- sia opportuno rinviare a successivo provvedimento, a seguito delle valutazioni finali della Commissione indipendente per la valutazione dei progetti pilota di accumulo sulla rete di trasmissione di cui al comma 5.1 della deliberazione 288/2012/R/EEL, l'eventuale definizione delle future modalità di conduzione e utilizzo dei progetti pilota relativi ai sistemi di accumulo *energy-intensive*, tenendo conto delle esigenze di mercato.

DELIBERA

1. di determinare che a Terna sia riconosciuto il trattamento incentivante di cui al comma 22.5 lettera d), del TIT 2012-2015 in relazione ai progetti pilota A1 e A2 relativi a sistemi di accumulo *energy-intensive*, di cui alla deliberazione 66/2013/R/EEL;
2. di prevedere che Terna riceva un ammontare di maggiore remunerazione legata ai progetti di cui al punto precedente per gli anni tariffari 2016, 2017, 2018 e 2019, pari a 3.976.578,00 euro (euro tremilioninovecentosettantaseimilacinquecentosettantotto/00);
3. di dare mandato alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali di riconoscere a Terna S.p.a. l'ammontare di cui al punto precedente, a valere sul conto "qualità dei servizi elettrici e promozione selettiva degli investimenti", di cui al comma 48.1, lettera f) dell'Allegato A alla deliberazione 654/2015/R/EEL, entro 45 giorni dalla data del presente provvedimento;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali e a Terna S.p.a.;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

7 maggio 2019

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini